AGEVOLAZIONI | Pubblicati termini presentazione domande bandi Brevetti+, Disegni + e Marchi+

scritto da Marcella Villano | Settembre 17, 2024

Sul sito del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, sono stati pubblicati i bandi, per l'annualità 2024, delle misure Brevetti+, Disegni+ e Marchi+, finalizzate alla concessione delle agevolazioni per la valorizzazione dei titoli di proprietà industriale delle micro, piccole e medie imprese.

Per i tre interventi, come comunicato con precedente nostra news, sono stati stanziati complessivi 32 milioni di euro, di cui 20 milioni per Brevetti+, 10 milioni per Disegni+ e 2 milioni per Marchi+.

Le domande di contributo potranno essere presentate a partire dal:

- **29 ottobre 2024 per Brevetti+**
- **12 novembre 2024 per Disegni+**
- **26 novembre 2024 per Marchi+**

La misura **Brevetti+**, gestita da Invitalia, intende favorire lo sviluppo di una strategia brevettuale e l'accrescimento della competitività delle micro, piccole e medie imprese, attraverso la concessione di incentivi per l'acquisto di servizi specialistici connessi alla valorizzazione economica dei brevetti.

La misura **Disegni+** ha come obiettivo la valorizzazione dei disegni e dei modelli delle PMI attraverso la concessione di agevolazioni in conto capitale.

La misura **Marchi+** supporta le imprese di micro, piccola e media dimensione nella tutela dei marchi all'estero mediante agevolazioni concesse nella forma di contributo in conto capitale.
Le misure Disegni+ e Marchi+ saranno gestite da Unioncamere

Per maggiori informazioni

- Brevetti + 2024
  - Decreto direttoriale 6 agosto 2024- Bando per la concessione della misura agevolativa Brevetti
- Disegni + 2024
  - Decreto direttoriale 6 agosto 2024- Bando per la concessione della misura agevolativa Disegni+2024
- Marchi + 2024
  - Decreto direttoriale 6 agosto 2024- Bando per la concessione della misura agevolativa Marchi +2024

RICERCA | Avvio nuovo IPCEI "Nucleare": acquisizione progettualità candidabili da parte delle imprese interessate

scritto da Marcella Villano | Settembre 17, 2024

Nell'ambito del Forum **Europeo Congiunto per i Progetti di Comune Interesse Europeo (JEF-IPCEI),** organismo istituito dalla Commissione Europea nell'autunno del 2023 con l'obiettivo di identificare aree di interesse strategico per

l’Unione Europea per i futuri IPCEI e di allineare i nuovi potenziali IPCEI con gli obiettivi politici della strategia industriale dell’UE, si sta lavorando all’avvio di un IPCEI sulla tecnologia nucleare.

A tal proposito, con l’obiettivo di garantire il pieno coinvolgimento delle imprese interessate, pubblichiamo un questionario con cui le aziende possono segnalare progetti che si ritengano candidabili per tale **eventuale IPCEI nell’ambito della tecnologia nucleare**.

Il file contiene due schede, una con le istruzioni per la compilazione e l’altra contenente la tabella da compilare. **Le informazioni saranno trattate in via confidenziale**. Nel caso in cui sia necessario inserire ulteriori informazioni non previste nel file Excel, è possibile inserirle nell’ultima colonna “Note aggiuntive”. In presenza di progetti condivisi tra imprese, o con enti di ricerca o università, chiediamo cortesemente di coordinare contributi.

Invitiamo coloro che non avessero già direttamente inviato contributi al Ministero delle Imprese e del Made in Italy, di trasmettere a breve a m.villano@confindustria.sa.it il documento elaborato, così da poterlo trasmettere a MASE e MIMIT.

Survey Nuclear_NomeSoggetto

SOSTENIBILITA’| FUTURA EXPO 2025 – 7/8/9/ marzo 2025

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 17, 2024

Futura è un progetto della Camera di Commercio di Brescia, nato con l'obiettivo di stimolare il dialogo fra imprese, istituzioni e società civile sul tema della sostenibilità, affrontato nei suoi molteplici aspetti, dalla transizione ecologica, alla governance, dalla sostenibilità economica e finanziaria a quella del mondo del lavoro.

In particolare, è uno spazio di dialogo, interazione e confronto virtuoso, per trasformare il concetto di sostenibilità in progetti concreti.

Si traduce in un calendario di incontri, speech, workshop calendarizzati durante tutto l'anno rivolti a imprese e cittadini e **trova massima espressione nell'Expo di Brescia, che nel 2025 avrà la sua terza edizione dal 7 al 9 marzo 2025**

Un evento espositivo con stand immersivi, experiences, interattività del pubblico ed un fitto palinsesto che coinvolge personaggi istituzionali e dello spettacolo, economisti, imprenditori, giornalisti e scienziati.

—

Futura Expo, ad oggi, è la più grande EXPO italiana sulla sostenibilità ed è la prima Expo certificata Carbon neutral in Italia.

Si tratta di un evento multitarget che coinvolge ed è indirizzato a:

- Professionisti e imprese
- Istituzioni
- Mondo della formazione/ Scuole E università
- Cittadini
- Giovani

Expo rappresenta, inoltre, uno strumento per comunicare al pubblico una immagine reale del mondo delle imprese e del loro impegno.

Gli eventi previsti in EXPO saranno di 3 tipologie:

- quelli gestiti direttamente dall'organizzazione,
- quelli organizzati dai partner e le proposte di alta qualità che le imprese presenti sottoporranno ad EXPO.

e coinvolgeranno personaggi di altissimo livello:

- autorità nazionali ed europee
- economisti e premi Nobel
- imprenditori
- scienziati e futuristi
- personaggi della cultura e dello spettacolo.

In riferimento alla possibilità per le imprese di poter acquistare uno spazio espositivo nell'ambito della manifestazione, segnaliamo che, a titolo meramente orientativo, il costo per uno spazio preallestito di 20 mq. (già arredato con tavolo, 4 sedie, desk e sgabello, monitor parete graficabile) parte dai 6.000€.

È possibile realizzare un preventivo in base alle specifiche esigenze dell'espositore.

Per eventuali contatti, rivolgersi i nostri uffici, ai recapiti sottostanti.

AMBIENTE | report settimanale Ambiente 9/13 settembre 2024

scritto da Maria Rosaria Zappile | Settembre 17, 2024

Decreto EoW inerti – Pubblicato in GU

L'11 settembre u.s. è stato pubblicato in GU il Decreto 28 giugno 2024, n. 127, Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, altri rifiuti inerti di origine minerale, ai sensi dell'art. 184-*ter*, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152/2006. Il nuovo decreto entrerà in vigore il **26 settembre 2024**.

Formazione RENTRI – Calendario eventi formativi territoriali

Come noto, il nuovo Registro Elettronico Nazionale per la Tracciabilità dei Rifiuti (RENTRI) **entrerà in vigore dal prossimo 15 dicembre 2024**. Così come previsto dall'art. 188-*bis* del Decreto Legislativo 152 del 2006, infatti, il RENTRI è inserito nella Strategia nazionale per l'economia circolare (SEC, e quindi obiettivo PNRR).

Ricordiamo che sul portale RENTRI è disponibile un'area demo dove è possibile simulare le procedure di iscrizione, registrazione e compilazione dei registri di carico e scarico e dei formulari. Nella sezione Supporto del portale, sono disponibili un'assistente virtuale, un'area con le risposte alle FAQ degli utenti e una sezione con le istruzioni per coloro che sviluppano software interoperabili con il RENTRI.

Ciò premesso, l'Albo informa che il progetto formativo – già avviato – sul tema RENTRI proseguirà da settembre fino a dicembre 2024, con **ulteriori 50 interventi formativi**

territoriali organizzati e gestiti dalle Sezioni Regionali e Provinciali dell'Albo con il supporto di Unioncamere ed Ecocerved, sotto il coordinamento della Segreteria del Comitato nazionale.

A questo proposito, trasmettiamo in allegato il calendario degli eventi formativi territoriali.

RENTRI – Chiarimenti sui termini per la fruizione del servizio di stampa del format di registro di carico e scarico e vidimazione dei FIR e registri digitali

Sul portale RENTRI è stata pubblicata una la notizia relativa ai tempi di vidimazione del nuovo registro di carico e scarico cartaceo e del formulario di identificazione, disponibile al seguente link. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha fissato al **4 novembre 2024** l'avvio del **servizio di stampa su supporto cartaceo del format di registro cronologico di carico e scarico**, da vidimare presso le Camere di Commercio (CCIAA). Il servizio sarà accessibile attraverso il portale RENTRI, senza la necessità di alcune iscrizione o registrazione.

Gli operatori non tenuti ad iscriversi al RENTRI entro il 13 febbraio 2025 dovranno vidimare presso la CCIAA il format di registro cronologico di carico e scarico stampato su supporto cartaceo attraverso il servizio disponibile sul portale RENTRI, prima di procedere alla prima annotazione su tale registro e quindi anche dopo la scadenza del 13 febbraio 2025.

Per quanto riguarda la **vidimazione digitale dei FIR e dei registri di carico e scarico**, gli operatori potranno effettuare la vidimazione tramite i servizi forniti dal RENTRI a partire dal **23 gennaio 2025**.

I **nuovi modelli** potranno essere utilizzati a partire dal **13 febbraio 2025**.

—

Sentenza Consiglio di Stato sui tempi di riesame AIA per adeguamento alle nuove BAT

Segnaliamo la Sentenza di Consiglio di Stato del 13 settembre 2024 (Consiglio di Stato Sez. IV n. 7208 del 22 agosto 2024) relativa alle procedure di riesame dell'AIA, che stabilisce che le procedure di riesame devono essere avviate e concluse, con l'adeguamento degli impianti, entro il quadriennio decorrente dalla pubblicazione delle nuove BAT.

Gli impianti, prima di essere assoggettati a riesame, possono continuare a funzionare nell'assetto determinato dall'autorizzazione in essere prima della pubblicazione delle nuove BAT ma, qualora i gestori chiedano di apportare modifiche (siano esse sostanziali o meno), la clausola di salvaguardia perde efficacia e l'autorità competente, prima di rilasciare qualsiasi nuova autorizzazione, deve avviare e concludere il procedimento di riesame. Al riguardo, non è in alcun modo sostenibile l'assunto secondo cui l'Amministrazione possa ritenersi libera di avviare il procedimento di riesame in qualsiasi momento (anche l'ultimo giorno) del quadriennio. Tale conclusione è infatti contraddetta dall'art. 21, § 3, direttiva 2010/75/UE, secondo cui: "*3. Entro quattro anni dalla data di pubblicazione delle decisioni sulle conclusioni sulle BAT ai sensi dell'articolo 13, paragrafo 5, relative all'attività principale di un'installazione, l'autorità competente garantisce che: a) tutte le condizioni di autorizzazione per l'installazione interessata siano riesaminate e, se necessario, aggiornate per assicurare il rispetto della presente direttiva, in particolare, se applicabile, dell'articolo 15, paragrafi 3 e 4; b) l'installazione sia conforme a tali condizioni di autorizzazione*". Dalla necessità di rispettare il principio del raggiungimento del risultato entro il quadriennio discende, infatti, la necessità dell'avvio immediato della procedura.

—

Nota su utilizzatore a valle e distributore ai sensi del Regolamento REACH

Trasmettiamo, in allegato, la nota interpretativa trasmessa dall'Autorità competente nazionale REACH, in accordo con il MIMIT e con il MASE, relativa alla definizione di "**utilizzatore a valle**" e di "**distributore**" ai sensi del regolamento (CE) n. 1907/2006 (Regolamento REACH).

—

MIMIT – Nuovo sostegno per la transizione green e tech dell'industria della moda, del tessile e degli accessori

Si ricorda la news del Mimit, con cui si informa che il Ministero, di concerto con il **Ministro dell'Economia e delle Finanze**, in attuazione della Legge "Made in Italy" (206/2023), ha disposto, con apposito decreto interministeriale, le modalità di attuazione dell'intervento volto a sostenere la realizzazione di **investimenti** per la transizione ecologica e digitale delle imprese del **settore tessile, della moda e degli accessori**, sull'intero territorio nazionale.

Si ricorda che alla misura sono destinati **15 milioni di euro**.

Le agevolazioni alle imprese beneficiarie (identificate con gli specifici codici ATECO) saranno concesse sotto forma di **contributo a fondo perduto**, nella misura massima del 50% delle spese ammissibili e nel limite massimo di 60mila euro, per l'acquisizione di determinate prestazioni specialistiche.

La misura sarà gestita da Invitalia e con successivo provvedimento del Mimit saranno fissati i termini per la **presentazione delle domande** di agevolazione e fornite eventuali ulteriori specificazioni per la corretta attuazione dell'intervento.

—

Codice dei Contratti Pubblici – Audizione Confindustria su risoluzioni parlamentari

Lo scorso 10 settembre Confindustria ha partecipato all'Audizione convocata dalla Commissione VIII (Ambiente, territorio e lavori pubblici) della Camera dei Deputati per la discussione congiunta di alcune risoluzioni che propongono modifiche al Codice dei contratti pubblici.

Confindustria ha rappresentato le esigenze del sistema associativo, definite sulla base dei contributi pervenuti dalle Associazioni. In particolare, dopo aver espresso alcune valutazioni sulle misure oggetto delle risoluzioni, Confindustria ha segnalato ulteriori correttivi considerati prioritari per migliorare il quadro regolatorio attuale e per valorizzare pienamente il potenziale del mercato degli appalti pubblici.

In stretto coordinamento con il Gruppo di Lavoro Appalti pubblici, Confindustria sta lavorando in questa direzione per definire un secondo pacchetto di emendamenti al Codice, che fa seguito a quello già inoltrato alle Istituzioni prima della pausa estiva.

In allegato, il testo del documento di posizione confederale.

—

Regolamento UE sulla deforestazione – Richiesta Germania sospensione provvedimento

Con riguardo al Regolamento in oggetto, segnaliamo quanto riportato dalla testata "POLITICO", secondo cui, il cancelliere tedesco Olaf Scholz ha rappresentato l'esigenza di rinviare l'entrata in vigore della nuova normativa (che dovrebbe essere applicata dal 30 dicembre p.v.) che, tra le altre cose, intende impedire la vendita sul mercato dell'UE di prodotti che causano la deforestazione.

In particolare, è stata sostenuta l'esigenza di sospendere il Regolamento fintanto che non saranno chiariti alcuni aspetti e questioni ritenuti problematici sotto il profilo della fattibilità e degli oneri burocratici.

—

OECD – Indicatori per misurare l'economia circolare

Segnaliamo che l'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OECD) ha presentato una lista di indicatori per misurare l'economia circolare di una nazione.

Al seguente link è disponibile il rapporto "*Monitoring Progress towards a Resource-Efficient and Circular Economy*" dell'OECD.

—

Recepimento CSRD – Pubblicazione Decreto legislativo 125/2024 sulla rendicontazione di sostenibilità

Ricordiamo che, il Decreto legislativo 125/2024, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 (*Corporate Sustainability Reporting Directive* – CSRD), è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 10 settembre u.s., ed **entrerà in vigore il 25 settembre p.v..**

In allegato è disponibile il testo del decreto e una nota che riepiloga i nuovi obblighi di reportistica di maggior impatto per le imprese.

—

Confindustria – Audizione parlamentare Codice contratti pubblici 10.09.2024 – testo lungo_def

Dlgs rendicontazione societaria sostenibilità-GU

Nota aggiornamento – Decreto recepimento CSRD

NOTA INTERPRETATIVA_signed

RENTRI_Calendario-Formazione

SCARICA LA SELEZIONE ARTICOLI COMPLETA

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024

Via il cantiere al Corso, tempi lunghi per piazza Cavour

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024
selezione articoli 17 set 2024 1

Il boom delle paritarie con oltre 10 mila iscritti è

record assoluto al Sud

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024
selezione articoli 17 set 2024 3

Atti falsi per il Green Pass in cento dinanzi ai giudici

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024
selezione articoli 17 set 2024 5

Salerno, più denunce per furti e lesioni dolose

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024
selezione articoli 17 set 2024 6

Cilento, quando la marginalità prova a farsi

centro

scritto da Annamaria Laurenzano | Settembre 17, 2024
selezione articoli 17 set 2024 8